

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **IVALDI CRISTIANA**

Qualifica **Dirigente Medico**

Amministrazione **ARPA Piemonte - via Pio VII n.9 Torino**

Incarico attuale **Responsabile Struttura Semplice "Epidemiologia ambientale"**

Telefono **011.19680551**

Fax

E-mail c.ivaldi@arpa.piemonte.it ;

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Data Dal 12.9.2018 - ad oggi
- Datore di lavoro Arpa Piemonte
- Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
- Tipo di impiego **Dirigente medico - Responsabile di struttura semplice –Epidemiologia Ambientale - Dipartimento Valutazioni Ambientali -ARPA Piemonte**
- Principali mansioni e responsabilità Dal 12 settembre 2019, a seguito della riorganizzazione interna definita dall'entrata in vigore del Nuovo Regolamento di ARPA Piemonte, dopo aver partecipato a Bando Interno, è stata nominata Responsabile della struttura semplice denominata "Epidemiologia ambientale" istituita all'interno del Dipartimento Tematico Valutazioni ambientali

Le attività della struttura riguardano lo studio degli effetti sulla salute di tutti i determinanti ambientali, le attività di Supporto alle ASL, Procure, Comuni, Circoscrizioni etc.. rispetto alle Valutazioni degli effetti sulla salute dell'ambiente, con la produzione di Report e pareri epidemiologici e tossicologici .

La struttura partecipa attivamente alle attività di Educazione Ambientale di ARPA Piemonte tenendo lezioni alle scuole e ai cittadini su vari argomenti di competenza, in cui è principalmente coinvolta la sottoscritta

Come Responsabile di struttura ha compiti di gestione del personale e delle risorse, programmazione delle l'attività, mantiene rapporti con le altre strutture interne di ARPA, e partecipa su mandato e in rappresentanza della Direzione di ARPA a riunioni con Enti e Istituzioni esterne, tiene seminari e docenze e partecipa a dibattiti pubblici su temi di competenza.

Parallelamente alle funzioni organizzative, svolge anche funzioni di tipo tecnico nell'ambito epidemiologico, supervisionando l'attività di produzione di rapporti e pareri epidemiologici realizzati su richiesta di committenza esterna (ASL, amministrazioni locali, Procura della Repubblica etc.) e/o interna a supporto delle altre strutture di ARPA Piemonte e curandone personalmente il commento epidemiologico .

Dall'ottobre 2015 fa parte del **CUG** di ARPA Piemonte e dal 2017 al 2020 ne è stata vicepresidente

Partecipa a commissioni e gruppi di lavoro Regionale, in particolare è **Coordinatore** del gruppo di lavoro Regionale sul caldo, ed è membro del Gruppo di lavoro Regionale sull'Ambrosia

Negli anni ha partecipato a numerosi progetti di ricerca scientifica, sia a livello nazionale che a bandi di ricerca e progetti regionali

Progetti di ricerca :

Principali mansioni e responsabilità (continua)

Dal 2019 a oggi responsabile scientifico progetto epidemiologico di ricerca nazionale – **CCM** sull'esposizione a Campi Elettromagnetici da uso del cellulare ed effetti sulla salute nei soggetti adolescenti (**progetto HASTAG**)

DA ottobre 2022 come membro del Tavolo ambiente e Salute è incaricata di seguire gli studi epidemiologici sull'area inquinata da PFAS di Spinetta Marengo

Dal 2022 partecipa a uno studio di ARPA Piemonte finalizzato a studiare le Isole di Calore Urbane e il loro impatto sulla salute

Dal 2021 partecipa a uno studio di ARPA per lo studio dell'impatto sulla salute delle popolazioni esposte a inquinamento atmosferico

Dal 2019 è stata identificata come Coordinatore del Gruppo di lavoro che si occupa del Programma SPoTT2- (**Sorveglianza sulla salute della Popolazione nei pressi del Termovalorizzatore di Torino**), che prosegue le attività già avviate in precedenza finalizzate a valutare gli effetti avversi sulla salute dell'inquinamento ambientale nelle aree circostanti il termovalorizzatore di Torino. IL Programma sarà avviato formalmente nel 2020 e proseguirà fino a tutto il 2023

Dal 2019 Responsabile progettuale per l'Epidemiologia Ambientale nel progetto Nazionale RIAS Rete italiana Ambiente e Salute

Dal 2018 fa Parte del Tavolo di Coordinamento per il Piano Regionale della Prevenzione

Dal 2018 Partecipa al Tavolo Regionale Ambiente- Salute per la componente di ARPA

Da marzo 2018 – fine 2019 ha collaborato con la città Metropolitana di Torino a un progetto sulle Raccomandazioni rivolte ai cittadini in Relazione all'inquinamento Atmosferico

Dal 2017 collabora con la Regione Piemonte, all'interno delle attività previste dal Piano di Prevenzione Regionale, a un progetto rivolto alle scuole Medie per "il patentino per il Cellulare" che comprende attività di informazione e comunicazione rivolte agli insegnanti, rispetto ai rischi per la salute connessi con l'uso del cellulare

Dal 2010 coordinatore Rete di Monitoraggio dei Pollini Allergenici di Arpa Piemonte

Dal 2010 coordinatore del gruppo di lavoro "Fragili e Caldo " della Regione Piemonte

Dal 2004 a tutt'oggi Partecipa al sistema di Sorveglianza Nazionale sugli effetti sulla salute delle ondate di Calore, e collabora al Gruppo di ricerca Nazionale "Clima e salute "

- Data
- Datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Dal 1.3.2010 - al 11 settembre 2018

Arpa Piemonte

Ente Pubblico

Dirigente medico - Responsabile di struttura semplice –Prevenzione e Previsione dei rischi sanitari- Dipartimento Epidemiologia e Salute Ambientale-ARPA Piemonte

- Principali mansioni e responsabilità

Dal primo marzo 2010, a seguito di partecipazione a Bando interno, è stata nominata Responsabile della struttura semplice denominata "Prevenzione e previsione dei rischi Sanitari" istituita all'interno della Struttura Complessa Epidemiologia e Salute Ambientale

Le attività della struttura riguardano la Sorveglianza degli effetti sulla salute dei cambiamenti climatici, il monitoraggio dei pollini allergenici e le attività di Valutazione

di Impatto Sanitario

Come Responsabile di struttura ha compiti di gestione del personale e delle risorse, programmazione delle attività, mantiene rapporti con le altre strutture interne di ARPA, e partecipa su mandato e in rappresentanza della Direzione di ARPA a riunioni con Enti e Istituzioni esterne, tiene seminari e docenze e partecipa a dibattiti pubblici su temi di competenza.

Parallelamente alle funzioni organizzative, svolge anche funzioni di tipo tecnico nell'ambito epidemiologico, supervisionando l'attività di produzione di rapporti e pareri epidemiologici realizzati su richiesta di committenza esterna (ASL, amministrazioni locali, Procura della Repubblica etc.) e/o interna a supporto delle altre strutture di ARPA Piemonte e curandone personalmente il commento epidemiologico .

Nell' ottobre 2015 è stata nominata membro del **CUG** di ARPA Piemonte

Partecipa a commissioni e gruppi di lavoro Regionale, in particolare è **Coordinatore** del gruppo di lavoro Regionale sul caldo, ed è membro del Gruppo di lavoro Regionale sull'Ambrosia

- Data
- Datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Dal 01.1.2005 - 31 dicembre 2009

Arpa Piemonte

Ente Pubblico

Dirigente medico - Responsabile di struttura semplice – Epidemiologia Ambientale - SC Centro regionale per l'Epidemiologia e la Salute Ambientale ARPA Piemonte

- Principali mansioni e responsabilità

Nel 2005, a seguito di partecipazione a bando di concorso interno è stata nominata responsabile della struttura semplice di Epidemiologia ambientale, con attribuzione di autonomia decisionale in ambito organizzativo, incarico scaduto il 31.12.2009.

Durante questo periodo, si è occupata della gestione del personale e delle risorse, della programmazione delle attività, ha mantenuto i rapporti con le altre strutture interne di ARPA, partecipato su mandato e in rappresentanza della Direzione di ARPA a riunioni con Enti e Istituzioni esterne, tenuto seminari e docenze e partecipato a dibattiti pubblici su temi di competenza.

Parallelamente alle funzioni organizzative, ha svolto anche funzioni di tipo tecnico nell'ambito epidemiologico, supervisionando l'attività di produzione di rapporti e pareri epidemiologici realizzati su richiesta di committenza esterna (ASL, amministrazioni locali, Procura della Repubblica etc.) e/o interna a supporto delle altre strutture di ARPA Piemonte e curandone personalmente il commento epidemiologico.

Negli anni ha partecipato a numerosi progetti di ricerca scientifica, sia a livello nazionale (es. Progetto ministeriale sulle ondate di calore estive, Progetto di ricerca ESA sullo sviluppo degli Osservatori Epidemiologici Meridionali) che a bandi di ricerca e progetti regionali (studio sull'effetto dell'esposizione ai microinquinanti organici in Val di Susa, studio su pollini e allergie, studio sugli effetti sulla salute delle ondate di calore etc...)

- Data
- Datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Dal 31.12.2002 al 31.12. 2004

Arpa Piemonte

Ente Pubblico

Dirigente medico - I livello dirigenziale - presso Epidemiologia Ambientale, ARPA Piemonte

- Principali mansioni e responsabilità

A seguito di trasferimento interaziendale intraregionale ha ricoperto funzioni di tipo tecnico nel campo epidemiologico ambientale, con partecipazione a progetti di ricerca nazionali , oltre a vari progetti di ricerca regionali

- Data
- Datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore

Dal 01.04.2001 al 30.12.2002

ASL 5 (ora ASLTO3)

Ente Pubblico

settore

- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dirigente medico I liv. Dirigenziale, Organizzazione dei Servizi di Base, ASL5

Medico dirigente nell' Assistenza Sanitaria di Base. Tra le responsabilità a lei affidate ricadevano: la gestione del personale del Centro Unico di Prenotazione territoriale, e degli uffici e personale della protesica, il coordinamento dell'attività dei servizi infermieristici, dei medici di medicina generale e del Poliambulatorio e dei medici specialisti territoriali. Ha fatto parte della Commissione di vigilanza del distretto 4, della Commissione di Valutazione Geriatria (UVG), della commissione di Medicina Legale e del Comitato Consultivo aziendale per i rapporti con i medici di medicina generale. Ha collaborato a numerosi progetti aziendali di miglioramento delle cure domiciliari, e promosso progetti di valutazione dell'appropriatezza delle cure e dei servizi

- Data
- Datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Dal 20.11.2000 al 31.03.2001

ASL 5 (ora ASLTO3)

Ente Pubblico

Dirigente medico I liv. Dirigenziale, Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL5

- Principali mansioni e responsabilità

Dir. medico nel servizio di epidemiologia, si è occupata in particolare di ricerche sull'utilizzo epidemiologico dei dati delle prescrizioni farmaceutiche, e degli studi preliminari per l'Istituzione di un Registro Regionale delle Prescrizioni Farmaceutiche; ha partecipato alla stesura della Relazione Annuale sullo Stato di Salute della Popolazione in Piemonte

- Data
- Datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1999 al 2000

Università di Torino – Servizio di Epidemiologia dei Tumori

Ente Pubblico

Consulente

Assunta come consulente esperta sui temi dell'epidemiologia, in particolare sulle valutazioni degli effetti sulla salute dell'esposizione ad amianto e ad altri cancerogeni (polveri di legno, formaldeide, nerofumo etc..). Ha partecipato all'istituzione del Registro dei Mesoteliomi del Piemonte di cui ha coordinato l'attività fino al novembre 2001; ha partecipato ai principali studi realizzati a Casale Monferrato sull'impatto dell'esposizione a amianto sia nella coorte lavorativa che nei familiari e nei residenti.

- Data
- Datore di lavoro
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1990 al 1995 è risultata vincitrice di numerose borse di studio regionali per attività di ricerca in campo epidemiologico

Università di Torino – Servizio di Epidemiologia dei tumori

Borsista

Attività di ricerca nel campo della valutazione degli effetti sulla salute dell'esposizione ad amianto sia in ambito occupazionale che ambientale. Ha realizzato studi inoltre studi su altri cancerogeni quali la formaldeide e la polvere di legno e tumori paranasali, e uno studio sugli effetti sulla popolazione residente a Cerano Trecate e altri comuni dovuto ad esposizione a Carbon Black. Esperta in cancerogeni ambientali. Tra le attività di epidemiologia clinica ha messo a punto un progetto per la realizzazione di un registro dei Trials Clinici e partecipato al progetto Nazionale TRIPSS 2 in collaborazione con la Direzione Sanitaria dell'Azienda San Giovanni

Formazione

Data

2017

Istituto di istruzione o formazione

Corso di Formazione (40 ore)

“l'indagine ambientale e il rischio biologico negli ambienti di lavoro “ organizzato dal Politecnico di Torino “

<p>Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</p>	<p>Principale materia: - Sicurezza sui luoghi di lavoro Corso di formazione avanzata per l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla identificazione, monitoraggio e valutazione del rischio biologico sui luoghi di lavoro mediante strumenti e metodiche specifiche e 2015-2016 MASTER Universitario Il livello ABILITANTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA - DIP. SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE Ottiene abilitazione a Medico Competente</p>
<p>Data</p> <p>Istituto di istruzione o formazione</p>	
<p>Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</p>	<p>Principale materia: Medicina del Lavoro Corso di formazione avanzata per l'acquisizione di competenze specifiche da parte di medici specialisti in Igiene e Medicina Preventiva e in Medicina Legale in modo tale che siano in grado di delineare azioni efficienti ed efficaci nella collaborazione con gli altri attori della prevenzione ordinariamente presenti in ambito lavorativo e impegnati nel fronteggiare la complessità del rischio professionale.</p>
<p>Data</p> <p>Istituto di istruzione o formazione</p>	<p>2014-2015 MASTER II livello : “Nuovi modelli organizzativi applicati alla Pubblica Amministrazione: la lean organization “ organizzato dalla Università di Torino.- Facoltà di Economia e Commercio</p>
<p>Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</p>	<p>Principale materia: Organizzazione Aziendale “Lean” è un metodo organizzativo e professionale che mira a sviluppare processi “snelli”, evitando sprechi e orientati alla creazione di valore per il Cliente esterno e interno. Obiettivo del corso: fornire competenze necessarie a implementare e sostenere il cambiamento di un'organizzazione in ottica “lean”, sia in ambito operativo dei processi di produzione di prodotti e servizi (Lean Operations), sia di innovazione e sviluppo (Lean Innovation).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di istruzione o formazione • Principali materie oggetto dello studio 	<p>2000 – 2002 Frequenza a tutti i moduli del Master di secondo livello in Epidemiologia dell'Associazione Italiana di Epidemiologia Epidemiologia e statistica</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Data • Istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>1995 – 1999 Università degli Studi di Torino – Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Diploma di specializzazione Indirizzo in Organizzazione dei Servizi Sanitari: competenze specifiche come Direzione, Gestione e Organizzazione. Ha seguito numerosi seminari per l'acquisizione delle metodologie specifiche nel campo della Valutazione dei Servizi, nella gestione del personale e delle risorse. Formazione sui temi di Igiene, Sanità Pubblica e in particolare Epidemiologia. Il tirocinio della durata di 4 anni si è svolto presso il Servizio Universitario di Epidemiologia dei Tumori dove ha acquisito conoscenze approfondite sui temi e metodi di studio dell'epidemiologia eziologica, in particolare si è occupata di studiare gli effetti sulla salute dell'esposizione occupazionale ed ambientale ad amianto. Ha inoltre appreso i principali metodi dell'epidemiologia clinica e valutativa, in particolare ha approfondito i temi dell'Evidence Based Medicine. Ha lavorato con la Direzione Sanitaria dell'Ospedale San Giovanni di Torino su progetti relativi dell'appropriatezza ed efficacia dell'uso dei servizi</p>

Qualifica conseguita

Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - Università di Torino, Facoltà di Medicina e Chirurgia - con votazione 70/70 e lode

- Data
- Istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

1995

Università degli Studi di Torino – Facoltà di Medicina e Chirurgia

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Torino, Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Altri corsi di formazione

Ha partecipato a numerosi corsi di formazione organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle principali istituzioni Italiane e Università sui temi dell'epidemiologia. Da quando è stata nominata Responsabile di Struttura ha frequentato corsi specifici per la formazione gestionale e organizzativa in riferimento al suo ruolo istituzionale e ha approfondito i temi della gestione delle risorse umane e la leadership partecipando a corsi organizzati anche all'esterno e accreditati

Altri corsi di formazione

Ha partecipato a numerosi corsi di formazione organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle principali istituzioni Italiane e Università sui temi dell'epidemiologia. Da quando è stata nominata Responsabile di Struttura ha frequentato corsi specifici per la formazione gestionale e organizzativa in riferimento al suo ruolo istituzionale e ha approfondito i temi della gestione delle risorse umane e la leadership partecipando a corsi organizzati anche all'esterno e accreditati

• ALTRI INCARICHI

Acquisiti nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciuti da certificati e diplomi ufficiali

Professore a contratto presso l'Università di Torino – corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro – dal 2004, anno di Istituzione del corso di Laurea fino a tutt'oggi, anno accademico 2019-2020.

Formatore senior per la sicurezza iscritto nell'Elenco Nazionale dei Formatori del Sistema Agenziale In Materia Di Igiene, Salute E Sicurezza Nei Luoghi Di Lavoro “ come esperto della Valutazione e comunicazione del Rischio e Dei problemi di organizzazione - dal 2011

Membro Commissione “Salute e Sicurezza in ambiente di lavoro e di vita” dell'Ordine dei Medici di Torino -dal 2012 a oggi

Membro Commissione “Ambiente e Salute” dell'Ordine dei Medici di Torino – dal 2017 ala 2021

Membro Commissione “Pari opportunità” dell'Ordine dei Medici di Torino – dal 2017 al 2021

Membro Commissione “Solidarietà nazionale e internazionale e rapporti con il mondo del volontariato” dell'Ordine dei Medici di Torino – dal 2009 al 2016.

Membro Gruppo di lavoro Regionale sull'ambrosia (nomina 2011)

Responsabile Gruppo di lavoro regionale sul Caldo (nomina 2010)

Membro Gruppo Regionale Prevenzione – Tavolo “Ambiente e Salute” dal 2018 a oggi

Consulente Tecnico di Ufficio per Tribunale di Ivrea per cause di riconoscimento di danno da esposizione lavorativa a cancerogeni - anno 2001-2002

Consulente per la Procura di Torino – Uff. Dr. Guariniello – sui temi dell'esposizione ad amianto - dal 1998 fino al 2001

Membro con diritto di voto dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) dal 1988 ad oggi.

Docenze

Negli AA, 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007 2007/2008 2008/2009 2009/2010-2010/2011- 2011/2012 e 2012/2013 - 2013/2014- 2014/2015 2015/2016 - 2016-2017 – 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 , 2020-2021 , 2021-2022 , 2022-2023, 2023-2024 Docente didattica integrativa e laboratori professionali dell'insegnamento di "Metodi per la valutazione del rischio" del corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro dell'Università di Torino

2012 -2015: corsi di formazione su "Cancerogeni occupazionali e ambientali", "benessere organizzativo", "stress lavoro correlato" "comunicazione del rischio", all'interno della formazione obbligatoria per la sicurezza negli ambienti di lavoro, realizzati per ISPRA e tenutisi in varie edizioni nelle ARPA di Italia

2013-14 : docente varie edizioni sui temi della sicurezza per operatori di ARPA Piemonte

2007 Lezione su comunicazione del rischio – Università di Torino – 6.6. 2007

2005 Ministero della salute. Regione Calabria. Docente su "Metodologie per la valutazione del rischio in campo ambientale. Elementi per la valutazione quantitativa del rischio". Catanzaro.2005

2005 Lezione su Percezione del Rischio – Università di Torino – 23.3.2005

2004-2005 ciclo di lezioni realizzato nell'ambito delle attività promosse da ARPA Piemonte presso le scuole superiori di Torino su temi di Educazione ambientale. In particolare ha tenuto lezioni sull' impatto sulla salute dei rifiuti

2000 Docente al corso Sull'Evidence Based Medicine organizzato a Firenze dal Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze

1999-2000 docente didattica integrativa -disciplina di Economia Sanitaria- all'interno dell'insegnamento di IGIENE al terzo anno del corso di studi di Diploma Universitario di Infermiere presso la scuola di Aosta

1999 Docente corso per oncologi "Metodologia per conduzione di Trials clinici" Università di Torino - Ospedale San Giovanni Battista- Molinette

1998-1999 docenza- didattica integrativa nella disciplina di IGIENE relativa al secondo anno del corso di studi di Diploma Universitario di Infermiere.

1997-1998 docenza didattica integrativa nella disciplina di IGIENE relativa al secondo anno di corso di Diploma Universitario di Infermiere.

1997- Novembre - Docenza presso Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (ISPESL) corso rivolto agli operatori per l'Istituzione del Registro Nazionale dei Mesoteliomi

Ha inoltre tenuto lezioni in vari convegni e seminari nazionali

COMUNICAZIONI E POSTER PRESENTATI A CONVEGNI E SEMINARI	<p><i>Ha partecipato a numerosissimi convegni Nazionali e Internazionali sui principali temi dell'epidemiologia presentando comunicazioni orali e poster.</i></p> <p><u>Principali Comunicazioni orali e poster a convegni</u></p> <p><u>IVALDI C.</u>, Bardi L, Brizio E, Bruno A, Crosetto L, De Maria R, Gandini M, Maringo M , Sacco M , Zengarini N. Valutazione delle componenti del particolato sulla mortalità: il caso studio di Torino - Comunicazione Orale – Convegno IAS - Società Italiana di Aerosol -PM2024 – Torino, 28 – 31 maggio 2024</p> <p><u>IVALDI C.</u>, GANDINI M, ORENGIA M Il Progetto SPOTT : Monitoraggio degli effetti sulla salute a lungo termine in relazione all'attività del termovalorizzatore di Torino - primi risultati dopo 5 anni dall'avvio dell'impianto – Poster XLVI Convegno AIE 2022 : Decisioni in contesti di incertezza: il ruolo dell'epidemiologia – Padova 29 giugno -1 luglio 2022</p> <p><u>IVALDI C.</u> , GANDINI M Biomonitoraggio di PCB e PCDD e PCDF nei residenti vicino al termovalorizzatore di Torino dopo tre anni dall'avvio dell'impianto: confronto con i valori ex ante . Presentazione orale al XLIII CONVEGNO della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2019 – Catania 23-25 OTTOBRE 2019</p> <p><u>IVALDI C.</u>, NOASCONE M Il Sistema di allertamento e sorveglianza per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute: Le attività di ARPA Piemonte – Comunicazione Orale - CONVEGNO – “ Le ondate di calore e impatto sulla salute : i programmi di prevenzione e previsione a tutela della popolazione soprattutto dei soggetti fragili “ Ordine dei Medici , Torino 23 giugno 2018</p> <p><u>IVALDI C.</u> “Evidenze scientifiche degli effetti sulla salute da esposizione a rumore “ FORUM INTERNAZIONALE SICUREZZA E SALUTE – Torino 26-28 aprile 2017</p> <p><u>IVALDI C.</u>,NOASCONE M.,PELOSIN R.,CAGNAZZI B., CAIAZZO A., CADUM E., Ondate di calore e impatto sulla salute: l'andamento della mortalità estiva a Torino nell'estate 2015, confronto con le serie storiche e valutazione del ruolo dei diversi determinanti Poster presentato al XL CONGRESSO della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2016 – Torino 19-21 OTTOBRE 2016</p> <p><u>IVALDI C.</u>,NOASCONE M, CALCIATI M ,Anomalie climatiche, pollini allergenici ed effetti sulla salute: una valutazione preliminare anno 2016 .Poster presentato al XL CONGRESSO della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2016 – Torino 19-21 OTTOBRE 2016</p> <p><u>IVALDI C.</u>,NOASCONE M Nuovo modello a supporto degli interventi di prevenzione: Il “Portale della Salute” per la gestione dei pazienti fragili nel Sistema di Prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore .Poster presentato al XL CONGRESSO della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2016 – Torino 19-21 OTTOBRE 2016</p> <p><u>IVALDI C.</u>,NOASCONE, PASQUALINI O., CARNA' P. Gli infortuni nell' Agenzia per la protezione dell'ambiente del Piemonte (ARPA). Uno studio di coorte storica. Poster presentato al XL CONGRESSO della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2016 – Torino 19-21 OTTOBRE 2016</p> <p>CAIAZZO A., <u>IVALDI C.</u> Gli indicatori di benessere per l'elaborazione e la valutazione delle politiche pubbliche e per il miglioramento della salute della popolazione. Poster presentato al XL CONGRESSO della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2016 – Torino 19-21 OTTOBRE 2016</p> <p>CARNÀ P, <u>IVALDI C</u> The effects of ragweed on the Public Health: analysis of the entrances to the emergency room in the City of Turin (Italy) 3rd INTERNATIONAL RAGWEED CONFERENCE April 3-4, 2014, Rho (Milan), Italy</p> <p>CARNÀ P, <u>IVALDI C</u>, CALCIATI M The Impact Of Meteorological Variables On Ragweed: Data Analysis And Proposal Of A Forecasting Model For The Area With The Highest Pollinic Concentrations In Piedmont (Italy). 3rd INTERNATIONAL RAGWEED CONFERENCE April 3-4, 2014, Rho (Milan), Italy</p>
--	---

IVALDI C , Un verde sano è più bello . Relazione orale presentata Convegno: Architettura dei giardini nel paesaggio – Pettenasco 6 luglio 2013

IVALDI C , CARNÀ P, OTTINO M. , SIGNORILE L., ROMEO D. Il comprensorio nucleare di Saluggia (VC): uno studio di coorte storica sullo stato di salute dei residenti. Poster presentato alla XXXVI Convegno annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2012 – Bari 29-31 ottobre 2012

CARNÀ P, IVALDI C: L'impatto delle ondate di calore nel Comune di Torino: un'analisi preliminare degli ingressi in Pronto Soccorso per infarto miocardico Ondate di calore anomale e andamento della mortalità tra i soggetti "fragili" a Torino – un'analisi sperimentale sulla primavera 2011 e prime valutazioni estive Poster presentato alla XXXVI Convegno annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2012 –Bari 29-31 ottobre 2012

CAIAZZO A; IVALDI C, CARNÀ P. La VIS come strumento di difesa della salute pubblica e di democrazia Poster presentato alla XXXVI Convegno annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2012 –Bari 29-31 ottobre 2012

IVALDI C,CARNÀ P.,OTTINO M.,SIGNORILE L.,ROMEO D.
'An historical cohort study on the health of residents in Saluggia, seat of a storage site for radioactive waste' Presentazione orale ISEE 2012 - Conference of the International Society for Environmental Epidemiology- Columbia, South Carolina, USA August 26-30, 2012

IVALDI C.,CARNÀ P
'Allergenic pollens and access to the emergency room: the importance of aerobiological monitoring to improve the effectiveness of preventive actions' POSTER accepted ISEE 2012 Conference of the International Society for Environmental Epidemiology - Columbia, South Carolina, USA August 26-30, 2012

IVALDI C, CARNÀ P, CAIAZZO A, PONCINO S, PELOSINI R
"Climate change and health effects: "Heat Wave" and increased mortality among frail subjects in an urban metropolis" POSTER accepted ISEE 2012 Conference of the International Society for Environmental Epidemiology -Columbia, South Carolina, USA August 26-30, 2012

IVALDI C, CARNÀ P. , OTTINO M., SIGNORILE L. , ROMEO D. Studio di coorte storica sullo stato di salute dei residenti nel Comune di Saluggia sede di un sito nucleare Comunicazione Orale Presentata al V Convegno Nazionale Agenti fisici " Il controllo degli agenti fisici: ambiente, salute e qualità della vita" – Novara 6-8 giugno 2012

IVALDI C. I dati della rete regionale di monitoraggio dei pollini allergenici di Arpa Piemonte . Comunicazione Orale Presentata Convegno Regionale *L'Ambrosia Artemisiifolia* in Piemonte: diffusione territoriale, impatto sulla salute e misure di contenimento. Torino 19 dicembre 2011

IVALDI C. Il problema dell'impatto sulla salute: prevalenza di soggetti allergici ad Ambrosia. Comunicazione Orale Presentata Convegno Regionale *L'Ambrosia Artemisiifolia* in Piemonte: diffusione territoriale, impatto sulla salute e misure di contenimento. Torino 19 dicembre 2011

IVALDI C , PONCINO S, PELOSINI R, , CAIAZZO A; CARNÀ P. Cambiamenti climatici e impatto sulla salute : le ONDATE DI CALORE e l'incremento della mortalità tra i soggetti "fragili" . comunicazione orale presentata a Conferenza Nazionale di Sanità pubblica SITI – Roma 12-15 ottobre 2011

NICOLELLA M, PELOSINI R , IVALDI C, CARNÀ P .Il monitoraggio dei pollini allergenici come supporto per interventi preventivi a favore dei soggetti allergici . Poster elettronico presentato a Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica SITI – Roma 12-15 ottobre 2011

IVALDI C, NICOLELLA M , PELOSINI R CARNÀ P : Interventi preventivi a favore dei soggetti allergici: il sistema di monitoraggio dei pollini allergenici di ARPa Piemonte e le

ricadute sulla salute Poster presentato alla XXXV Convegno annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2011 –Torino 7-10 novembre 2011

IVALDI C., CAIAZZO A ; CARNÀ P · PELOSINI R Ondate di calore anomale e andamento della mortalità tra i soggetti “fragili” a Torino – un’analisi sperimentale sulla primavera 2011 e prime valutazioni estive Poster presentato alla XXXV Convegno annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2011 –Torino 7-10 novembre 2011

IVALDI C., PELOSINI R. Cambiamenti Climatici e impatti sulla Salute – Comunicazione orale presentata al convegno Il cambiamento climatico : le attività di ARPA Piemonte su stato, impatti e risposte - organizzato da ARPA Piemonte a Torino 13 giugno 2011

IVALDI C., CHIUSOLO M., CADUM E., PROCOPIO E., SUMA N. Studio epidemiologico di prevalenza di esposizione a PCB e diossine nella popolazione residente nella Bassa Valle di Susa. Comunicazione orale presentata alla XXXIII Convegno annuale Ass.Italiana Epidemiologia (AIE) 2009 – Modena ottobre 2009

DEMARIA M., IVALDI C., CADUM E., PONCINO S., PELOSINI R. Differenze nella mortalità tra gli anziani a torino in occasione di ondate di calore secondo il luogo di morte Comunicazione orale presentata alla XXXIII Convegno annuale Ass.It.Epidemiologia (AIE) 2009 – Modena ottobre 2009

IVALDI C. La comunicazione del rischio e la gestione del conflitto ambientale . Comunicazione orale presentata al Convegno Nazionale “Gli impianti di termovalorizzazione dei RSU:aspetti tecnologici ed impatto sulla salute” organizzato da ARPA Piemonte e svoltosi a Torino 29-30 Novembre 2007

IVALDI C., DEMARIA M., CADUM E., PELOSINI R.,PONCINO S. FERRACIN E. MARINO M., MAROCCO C.,Anziani e caldo: valutazione dell'efficacia di un sistema previsionale per prevenire gli effetti sulla salute delle ondate di calore .Poster presentato alla XXXI riunione annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2007 – Ostuni (BR) ott. 2007

IVALDI C., STANGA F., DEMARIA M., SOLDATI S., CHIUSOLO M.-Stima della prevalenza del “disagio” in una popolazione di un’area con problematiche di tipo ambientale Poster presentato alla XXIX riunione annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2005 – Pisa 7-9 settembre 2005

CHIUSOLO M, SOLDATI S, IVALDI C. GALLONE G-Valutazione dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci per il trattamento delle pollinosi e dell'asma allergico. Poster presentato alla XXIX riunione annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2005 – Pisa 7-9 settembre 2005

BERTI G, IVALDI C., SOLDATI S, CADUM E-Le stime di impatto basate sull'evidenza epidemiologica a supporto delle strategie d'intervento per la riduzione dell'inquinamento atmosferico
Poster presentato alla XXIX riunione annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2005 – Pisa 7-9 settembre 2005

IVALDI C., CADUM E., DEMARIA M, BOVO S, PELOSINI R., COSTA G IMPATTO DELLE ONDATE DI CALORE ESTIVE SULLA SALUTE: Analisi preliminari sulla mortalità a Torino nell'estate 2003 – Poster presentato alla XXVIII riunione annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2000 – Torino 15-17 settembre 2004

CADUM E, DEMARIA M, IVALDI C., VARVERI V, BOVO S., PELOSINI R., TEDICI L, PONCINO S. IMPATTO DELLE ONDATE DI CALORE ESTIVE SULLA MORTALITÀ - profilo della popolazione suscettibile e messa a punto di un sistema di allarme Poster presentato alla conferenza Nazionale della Agenzie per La Protezione Ambientale-Genova 2004.

IVALDI C., MAGNANI C., DALMASSO P.Terracini B: Il Registro dei casi di Mesotelioma asbesto correlati in Piemonte. Comunicazione orale presentata alla XX riunione annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 2000 – Firenze Maggio 2000

IVALDI C. et al Progetto per l'istituzione di un registro delle sperimentazioni cliniche controllate in Piemonte - Comunicazione orale presentata Convegno Oncologia Hi-Tech ASTi 24 aprile 1999

IVALDI C., MAGNANI C., DALMASSO P.: Il registro dei casi di Mesotelioma asbesto correlati in Piemonte e l'individuazione delle aree a rischio ambientale. Poster presentato alla I conferenza Nazionale sull'amianto. Roma 1-5 marzo 1999.

MAGNANI C., IVALDI C., DALMASSO P., MIRABELLI D., BOTTA M., TERRACINI B.: Rischio di mesotelioma pleurico da esposizione lavorativa ed ambientale ad amianto a Casale Monferrato. Conferenza Nazionale sull'amianto. Roma 1-5 marzo 1999.

MAGNANI C., IVALDI C., TERRACINI B., BOTTA M., BUDEL P., MANCINI A.: Mortality from respiratory cancer and other causes among cement workers in Casale Monferrato – Italy. Poster presentato al X International Symposium of Epidemiology in Occupational Health (ISEOH 94). Como 20-23 settembre 1994.

IVALDI C., CALO' G., MAGNANI C., TERRACINI B.: Studio caso-controllo sui tumori polmonari in un'area ad elevato inquinamento ambientale. Poster presentato alla XVI riunione annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 1992 – Venezia 1-3 aprile 1992

MAGNANI C., BOTTA M., BORGIO G., IVALDI C., TERRACINI B.: Tumori da esposizione extraprofessionale ad amianto: l'esempio di Casale Monferrato. Comunicazione orale presentata alla XVI riunione annuale della Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) 1992 – Venezia 1-3 aprile 1992

PUBBLICAZIONI

1. A.L. Iamiceli a,* , V. Abate a , A. Bena b , S.P. De Filippis a , S. De Luca a , N. Iacovella a , E. Farina b , M. Gandini c , M. Oreggia c , E. De Felip a , A. Abballe a , E. Dellatte a , F. Ferri a , A.R. Fulgenzi a , A.M. Ingelido a , C. Ivaldi c , V. Marra a , R. Miniero a , L. Crosetto c , E. Procopio b , G. Salamina d **The longitudinal biomonitoring of residents living near the waste incinerator of Turin: Polycyclic Aromatic Hydrocarbon metabolites after three years from the plant start-up** Environmental Pollution 314 --2022
2. Bena A, Gandini M, Crosetto L, Ivaldi C, Procopio E, Salamina G, Oreggia M, Farina E, Perceived Risk in the **Population Living near the Turin Incinerator: Comparison between before and at Three Years of Operation.**E.Int J Environ Res Public Health. 2021 Aug 26;18(17):9003. doi: 10.3390/ijerph18179003.
3. Iamiceli AL, Abate V, Abballe A, Bena A, De Filippis SP, Dellatte E, De Luca S, Fulgenzi AR, Iacovella N, Ingelido AM, **Ivaldi C**, Marra V, Miniero R, Valentini S, Farina E, Gandini M, Oreggia M, Procopio E, Salamina G, De Felip E.**Biomonitoring of the adult population living near the waste incinerator of Turin: Serum concentrations of PCDDs, PCDFs, and PCBs after three years from the plant start-up.** Chemosphere. 2021 Jun;272:129882. doi: 10.1016/j.chemosphere.2021.129882. Epub 2021 Feb 5.
4. Gandini M., Farina E, Demaria M., Lorusso B, Crosetto L, Rowinski M, Ivaldi C. , Bena A. **Short-term health effects on emergency room accesses or hospital admissions for cardio-respiratory diseases: methodology and results after three years of functioning of a waste-to-energy incinerator in Turin (Italy).** International Journal Of Environmental Health Research. 2020 Nov 29:1-11.
5. Van Nunen E(1), Vermeulen R(1), Tsai MY(2)(3)(4), Probst-Hensch N(2)(3), Ineichen A(2)(3), Davey M(2)(3), Imboden M(2)(3), Ducret-Stich R(2)(3), Naccarati A(5), Raffaele D(5), Ranzi A(6), Ivaldi C(7), Galassi C(8), Nieuwenhuijsen M(9)(10)(11), Curto A(9)(10)(11), Donaire-Gonzalez D(9)(10)(11), Cirach M(9)(10)(11), Chatzi L(1)(2), Kampouri M(12), Vlaanderen J(1), Meliefste K(1), Buijtenhuijs D(1), Brunekreef B(1), Morley D(13), Vineis P(5)(13), Gulliver J(13), Hoek G(1).**Land Use Regression Models for Ultrafine Particles in Six European Areas.** Environ Sci Technol. 2017 Mar 21;51(6):3336-3345..Epub 2017 Mar 13
6. Chiusolo M, Ivaldi C., Procopio E, Greco GM, Lodato M, Cadum E.**Human biomonitoring and variation of haematic parameters in a population exposed to PCB and dioxin near a steel plant in the lower Susa Valley.**

PUBBLICAZIONI (SEGUE)

Epidemiol Prev. 2012 Sep-Oct;36(5 Suppl 4):24-33.

7. Colais P¹, Faustini A, Stafoggia M, Berti G, Bisanti L, Cadum E, Cernigliaro A, Mallone S, Pacelli B, Serinelli M, Simonato L, Vigotti MA, Forastiere F; EPIAIR Collaborative Group. (Ivaldi C. etc) *Epidemiology*. 2012 May;23(3):473-81. **Particulate air pollution and hospital admissions for cardiac diseases in potentially sensitive subgroups.**
8. Faustini A¹, Stafoggia M, Berti G, Bisanti L, Chiusolo M, Cernigliaro A, Mallone S, Primerano R, Scarnato C, Simonato L, Vigotti MA, Forastiere F; EpiAir Collaborative Group (Ivaldi C. etc). **The relationship between ambient particulate matter and respiratory mortality: a multi-city study in Italy.** *Eur Respir J*. 2011 Sep;38(3):538-47
9. Ivaldi C., Pelosini R. Cambiamenti Climatici e impatti sulla Salute –pubblicazione di ARPA Piemonte Torino 2011 pagg 48 -54
10. Ivaldi C ,Demaria M., Poncino S, Pelosini R Il sistema previsionale delle ondate di calore in Regione Piemonte: aggiornamento della sorveglianza per l'estate 2009 *In* ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente Torino, 2010
11. Stafoggia M¹, Forastiere F, Faustini A, Biggeri A, Bisanti L, Cadum E, Cernigliaro A, Mallone S, Pandolfi P, Serinelli M, Tessari R, Vigotti MA, Perucci CA; EpiAir Group (Ivaldi C. etc). **Susceptibility factors to ozone-related mortality: a population-based case-crossover analysis.** *Am J Respir Crit Care Med*. 2010 Aug 1;182(3):376-84
12. Baldacci S, Maio S, Viegi G; Gruppo Collaborativo EpiAir, Forastiere F, Bisanti L, Randi G, Rognoni M, Simonato L, Tessari R, Berti G, Cadum E, Chiusolo M, Grosa MM, Ivaldi C, Pelosini R, Poncino S, Galassi C, Pacelli B, Pandolfi P, Scarnato C, Miglio R, Caranci N, Pace G, Zanini G, Grechi D, Chellini E, Mallone S, Accetta G, Barchielli A, Nuvolone D, Baccini M, Biggeri A, Baldacci S, Viegi G, Vigotti M, Colais P, Faustini A, Forastiere F, Perucci CA, Stafoggia M, Vigotti M, Minerba S, Serinelli M, Dessì PM, Cernigliaro A, Scondotto S. **Atmospheric pollution and human health.in the literature and interpretation of environmental. toxicological and epidemiologic studies.** *Epidemiol Prev*. 2009 Nov-Dec;33(6 Suppl 2):1-72.
13. Zauli Sajani S¹, Colaiacomo E, De Maio F, Lauriola P, Sinisi L; Gruppo SEARCH (Ivaldi C.). **[School environment and children respiratory health: the SEARCH project.** *Epidemiol Prev*. 2009 Nov-Dec;33(6):239-41.
14. Ivaldi C. , Demaria M Stato di salute della popolazione: variabilità per aree geografiche e andamenti temporali *In* ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente Torino, 2009 pagg. 164-174
15. Demaria M., Ivaldi C., Cadum E., Poncino S. , Pelosini R: Estate 2008 Valutazione del sistema previsionale delle ondate di calore per la città di Torino e per i capoluoghi di provincia *In* ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente Torino, 2009 pagg. 175 -179
16. Demaria M., Ivaldi C., Ambiente e Salute: lo stato di salute della popolazione *In* Arpa Piemonte :Rapporto sullo stato dell'ambiente in provincia di Novara 2009 – Torino 2009 pgg 135-138
17. Ivaldi C. , Demaria M. Salute e Ambiente *in* Arpa Piemonte: Indicatori ambientali per il territorio della provincia di Alessandria –Torino 2009 pgg 148-151
18. Ivaldi C. , Demaria M. Effetti sulla salute dell'esposizione ad amianto *In* Arpa Piemonte: Indicatori ambientali per il territorio della provincia di Alessandria – Torino 2009 pgg 152 -153
19. Ivaldi C.; Cadum E., Amianto ed effetti sulla salute *In* Arpa Piemonte Amianto naturale in Piemonte – Torino 2008 pgg 28-30
20. Ivaldi C.; Cadum E., Cofano E., Demaria M., Fubini L., Marocco C., Visentin P., Valenzano C. Le misure preventive in caso di temperature elevate - Raccomandazioni per il personale sanitario - opuscolo informativo contenuto nella Dgr 2-5947 del 28 maggio 2007 della Regione Piemonte
21. Ivaldi C. , Demaria M Azioni locali per la salute *In* ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente Torino, 2007 pagg. 86- 88
22. Ivaldi C. , Demaria M. , Berti G., Cadum E. Stato di salute delle popolazioni e distribuzione di alcune patologie nell'area metropolitana torinese *In* ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente Torino, 2007 pag 87
23. Chiusolo M., Berti G., Ivaldi C., Demaria M. Salute e ambiente *in* Arpa Piemonte: Atlante degli Indicatori ambientali 2007–Torino 2007 pgg 169 -171

PUBBLICAZIONI
(SEGUE)

24. **A.Ferrando, C.Ivaldi, A. Buttiglieri, E. Pagano, C. Bonetto, R.Arione, L. Scaglione, E. Gelormino, F. Merletti, G.Ciccone Guidelines for preoperative assessment: impact on clinical practice and costs *International Journal for Quality in Health Care* 2005; Volume 17, Number 4: pp. 323–329**
25. Demaria M., Berti G., Ivaldi C., Impatto sulla salute umana di alcuni fattori di rischio ambientali *in* - ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente Torino, 2005 pagg 148 –153
26. Berti G., Cadum E., Ivaldi C., Inquinamento atmosferico in area urbana ed effetti sulla salute umana *in* - ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente Torino, 2005 pagg 153 –156
27. Ivaldi C. , Cadum E. Lo stato di salute *In* ARPA Piemonte: Stato di qualità delle risorse ambientali della comunità montana bassa valle di Susa – Torino, 2005 pgg 24-39
28. Ivaldi C. Gli effetti sulla salute dell'ondata di calore a Torino nell'estate 2003 - *In* ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente Torino, 2004 pagg. 160-161
29. Armitano A., Berti G., Demarca M., Ivaldi C., Cadum E. Ambiente e salute : la mortalità in Piemonte Trend Temporali e dimissioni ospedaliere *In* ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente Torino, 2004 pagg 164-170
30. Ivaldi C Aree ad alto rischio di esposizione di amianto: la cava di crisotilo di Balangero. *In* ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente Torino, ottobre 2003 pagg. 262- 263
31. Cadum E., Armitano A, Berti G, Demaria M, Ivaldi C. Ambiente e Salute. *In* ARPA Piemonte: Rapporto sullo stato dell'Ambiente. Torino, ottobre 2003 pagg. 149-158.
32. Cadum E., Demaria M, Ivaldi C., Costa G., Bovo S., Pelosini R. Gli effetti sulla salute dell'ondata di calore a Torino nell'estate 2003 - ARPA informa sett –ott 2003
33. Magnani C, Viscomi S, Dalmaso P, Ivaldi C., Mirabelli D, Terracini B. Survival after pleural malignant mesothelioma: a population-based study in Italy. **Tumori. 2002 Jul-Aug;88(4):266-9**
34. Bongiovanni M, Cassoni P, De Giuli P, Viberti L, Cappia S, Ivaldi C. Chiusa L, Bussolanti G. P27(kip1) immunoreactivity correlates with long-term survival in pleural malignant mesothelioma. **Cancer. 2001 Sep 1;92(5):1245-50.**
35. Magnani C, Dalmaso P, Biggeri A, Ivaldi C., Mirabelli D, Terracini B. Increased risk of malignant mesothelioma of the pleura after residential or domestic exposure to asbestos: a case-control study in Casale Monferrato, Italy. **Environ Health Perspect. 2001 Sep;109(9):915-9.**
36. C. Magnani, P. Dalmaso, C. Ivaldi, D. Mirabelli, A. Todesco Il registro dei mesoteliomi maligni del Piemonte *in* :Il Registro Nazionale Dei Mesoteliomi (art. 36, D.Lgs 277/91) Primo Rapporto A cura di: Nesti M.,Marinaccio A., Silvestri S. **2001 ISPESL ROMA pgg 59-63**
37. Ivaldi C. Malattie genito-urinarie. In: Morgagni S, Valpreda M, Gnani R, Costa G., La salute in Piemonte 2000. Torino, Reg. Piemonte, 2001. Pag. 265-76.
38. Magnani C, Agudo A, Gonzalez Ca, Andron A, Calleja A, Chellini E, Dalmaso P, Escolar A, Hernandez S, Ivaldi C., Mirabelli D, Ramirez J, Turuguet D, Usel M, Terracini B. : Multicentric study on malignant pleural mesothelioma and non-occupational exposure to asbestos. **Br J Cancer. 2000 Jul;83(1):104-11.**
39. Ciccone G, Prastaro C, Ivaldi C, Giacometti R, Vineis P. Access to hospital care, clinical stage and survival from colorectal cancer according to socio-economic status. **Ann Oncol. 2000 Sep;11(9):1201-4.**
40. Ciccone G., Bertero D., Bruno A., Canavese C., Ciccarelli E., Ivaldi C., Paciti A., Rosato R., Arione R.: Qualità dei dati o qualità dell'assistenza? Confronto tra diversi metodi di standardizzazione per gravità clinica, basati sulla scheda di dimissione, nell'analisi della mortalità ospedaliera (**Epid. e Prev. 1999,23, 286-293**)
41. Ivaldi C., Dalmaso P., Nesti M., Magnani C.: Il registro dei mesoteliomi maligni del Piemonte. Incidenza nel periodo 90-95 (**Epid. e Prev. 1999,23,308-315**)
42. Ciccone G., Ivaldi C., Ciccarelli E., Piobbici M., Arione R.: Indicatori di classe sociale e gravità clinica: un'analisi dei ricoveri all'Ospedale Molinette di Torino con APR-DRG. Pubblicazioni 3 EMME 1999; Proposte di valutazione degli APR – DRG du dati di attività ospedaliera italiana: 60-66
43. Ciccone G., Lorenzoni L., Ivaldi C., Ciccarelli E., Piobbici M., Arione R.: Classe sociale e mortalità ospedaliera: un'analisi con "All patient refined-DRG" dei dimessi dell'Ospedale Molinette di Torino. **Epid. Prev.1999;23:188-196.**
44. Magnani C., Mollo F., Paoletti L., Bellis D., Bernardi P., Betta P., Botta M., Falchi

- M., Ivaldi C., Pavesi M.: Asbestos lung burden and asbestosis after occupational and environmental exposure in an asbestos cement manufacturing area: a necropsy study. **Occup Environ Med** 55: 1998; 55: 840-846.
45. Pattono R., Ivaldi C., Ciccone G.: Customer's satisfaction. l'anestesista risponde. **Minerva anestesologica** 63 9 suppl.1, 161-165; 1997.
 46. Magnani C., Ivaldi C., Botta M., Terracini B.: Pleural malignant mesothelioma and environmental asbestos exposure in Casale Monferrato, Piedmont. Preliminary analysis of a case-control study. **Med Lav** 88: 302-309, 1997.
 47. Magnani C., Terracini B., Ivaldi C., Mancini A., Botta M.: Mortalità per tumori e altre cause tra i lavoratori del cemento-amianto a Casale Monferrato. **Med Lav** 87 (2); 133-146, 1996.
 48. Magnani C., Terracini B., Ivaldi C., Botta M., Mancini A., Andron A.: Pleural malignant mesothelioma and non-occupational exposure to asbestos in Casale Monferrato, Italy. **Occup Environ Med** 52; 362-367, 1995.
 49. Magnani C., Comba P., Ferraris F., Ivaldi C., Meneghin M., Terracini B.: A case-control study of carcinomas of the nose and paranasal sinuses in the woolen textile manufacturing industry. **Arch Environ Health** 48; 94-97, 1993.
 50. Magnani C., Terracini B., Ivaldi C., Botta M., Budel P., Mancini A., Zanetti R.: A cohort study on mortality among wives of workers in the asbestos cement industry in Casale Monferrato, Italy. **Br J Ind Med** 50; 779-784, 1993.
 51. Magnani C., Bellis D., Borgo G., Botta M., Ivaldi C., Mollo F., Terracini B.: Incidence of mesothelioma among people environmentally exposed to asbestos. **European Respiratory Review** 3 (11); 105-107, 1993
 52. Micheli A., Baldasseroni A., Bruzzi P., Faggiano F., Gatta G., Ivaldi C., Magnani C., Merletti F., Ninu B., Sant M.: La sopravvivenza per tumori dell'apparato respiratorio: dati italiani su base di popolazione e confronti internazionali. **Ann. Ist. Super. Sanità** 28, 1, 71-90, 1992.
 53. Magnani C., Borgo G., Betta G.P., Botta M., Ivaldi C., Mollo F., Scelzi M., Terracini B.: Mesothelioma and non-occupational environmental exposure to asbestos. **Lancet** 6 (338); 50, 1991. (Lettera)

**MADRELINGUA
ALTRE LINGUE**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**CAPACITÀ E
COMPETENZE
RELAZIONALI**

ITALIANA
INGLESE, FRANCESE
INGLESE
Buono
Sufficiente
Sufficiente

FRANCESE
Eccellente
Eccellente
Eccellente

Come responsabile di Struttura e in rappresentanza di ARPA Piemonte partecipa a presentazioni pubbliche e incontri con gruppi di cittadini, movimenti, amministrazioni locali e istituzioni con cui spesso dibatte di temi ambientali molto rilevanti e che comportano a volte estrema complessità per i risvolti e gli ambiti coinvolti e in cui vi è grande partecipazione emotiva e spesso conflittualità. In questo campo ha sviluppato particolari competenze per quello che riguarda la gestione e comunicazione del rischio.

In questo ambito realizza anche numerose attività di formazione con ottime valutazioni da parte dei partecipanti (cittadini, studenti). Partecipa a tavoli di Lavoro Istituzionali a livello Regionale e Nazionale con favorevole riscontro

**CAPACITÀ E
COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

La responsabilità di una struttura semplice con assegnazione di personale e di attrezzature e con responsabilità di progetti di ricerca e di finanziamenti, comporta capacità organizzative adeguate al ruolo; a questo scopo ha seguito corsi di aggiornamento specifici e ha investito personalmente nella formazione individuale sui temi della gestione delle risorse umane, della leadership e dei ruoli e compiti di un responsabile all'interno di una organizzazione complessa.

L'incarico di Responsabile della Struttura di Epidemiologia ambientale, avvenuto nel 2018, ha comportato di doversi misurare con numerosi problemi rispetto alla gestione del personale e all'organizzazione del lavoro. Queste criticità sono state affrontate con molto

impegno e dedicando grandi sforzi al fine di creare un buon clima nell'ambiente di lavoro e costruendo con pazienza un gruppo di collaboratori in cui le singole professionalità e competenze hanno potuto trovare la giusta collocazione finalizzata al miglioramento delle performance per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di struttura

Al fine di acquisire nuove risorse sia economiche che di personale e per migliorare la performance e le competenze del personale e sviluppare nuove metodologie di studio e lavoro, la sottoscritta partecipa da anni a bandi nazionali e internazionali per Progetti di ricerca che consentono di collaborare con i Principali Gruppi di ricerca nazionali e internazionali di epidemiologia, nonché con il sistema Interagenziale, in particolare con il Gruppo Pollnett, in cui ARPA Piemonte è tra i soggetti più attivi. In questo ambito ha partecipato a eventi di rilievo Nazionale, e organizzato nel 2019 un corso di Formazione Nazionale con docenti alcuni tra i migliori esperti italiani sul tema, a cui hanno partecipato colleghi provenienti da tutte le Arpa del Gruppo Pollnett Nazionale, che hanno valutato molto positivamente l'evento

Dal 2019 la sottoscritta, come coordinatore della Rete di monitoraggio dei pollini ha avviato, concordemente con la Direzione Tecnica di ARPA e con il supporto del direttore del Dipartimento delle Valutazioni Ambientali, la riorganizzazione dell'intera Rete, affrontando molte criticità logistiche e gestionali finalizzate a un modello organizzativo più efficiente e volto al miglioramento della qualità del dato prodotto, sintetizzato e pubblicato settimanalmente nel bollettino dei Pollini

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Negli anni di studio e lavoro ha acquisito una formazione completa in Epidemiologia. Esperta senior in temi di epidemiologia eziologica, occupazionale e ambientale, con particolare riguardo agli effetti sulla salute dell'esposizione a cancerogeni e determinanti ambientali.

Dal 1995 ha collaborato all'istituzione del Registro dei Mesoteliomi Maligni della Regione Piemonte di cui è stata coordinatrice fino al 2000 .

Ha collaborato al Gruppo di Lavoro Nazionale coordinato dall' Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – ISPESL per la definizione dei criteri e la predisposizione delle Linee Guida per l'istituzione del Registro Nazionale dei Mesoteliomi – RENAM.

Ha fatto parte come consulente della Commissione Oncologica Regionale del Piemonte per i Mesoteliomi Maligni.

Si è occupata di epidemiologia clinica collaborando con i principali gruppi di lavoro Italiani (Istituto Mario Negri di Milano – CENTRO COCHRANE – Prof Liberati) sui temi dell'Evidence Medicine e la predisposizione e implementazione di linee guida per il miglioramento della pratica clinica – PROGETTO TRIPSS (*"Trasferire i risultati della ricerca nella pratica dei servizi sanitari"*), coordinato dal Centro Cochrane italiano.

DA più di 20 anni si occupa di epidemiologia ambientale, con particolare riguardo agli effetti sulla salute dei cambiamenti climatici, e contaminazioni di tutte le matrici da parte composti chimici. Esperta di metodi di Risk Assessment e di comunicazione del rischio.

Esperta di sicurezza negli ambienti di lavoro con qualifica dal 2016 di Medico competente.

Si autorizza il trattamento dei dati personali presenti nel cv ai sensi del Decreto Legislativo [30 giugno 2003](#), n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

Torino, 6 maggio 2024

Cristiana Ivaldi